



UNIONE EUROPEA
*Direzione Generale Occupazione
e Affari Sociali e Pari Opportunità
Direzione Generale Politiche Regionali*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
*Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali -
Uff. IV Programmazione e gestione dei fondi strutturali
europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot.n. AOODGAI / 13271

Roma, 10 Novembre 2010

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale
Via Ponte della Maddalena, 55
80142 -NAPOLI

Alle Istituzioni scolastiche
Regione Campania,
Loro Sedi

e p.c.

Al Capo del Dipartimento per la
Programmazione e la Gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali
SEDE

Al Capo del Dipartimento per l'Istruzione
SEDE

All'Assessore all'Istruzione
Regione Campania
Via Santa Lucia
NAPOLI

Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007/2013 – Avviso per la presentazione delle proposte relative agli Obiettivi/Azioni del Programma Operativo Nazionale: “*Competenze per lo Sviluppo*” - 2007IT051PO007 - finanziato con il Fondo Sociale Europeo Annualità 2010/2011. Interventi integrati rivolti alle Istituzioni scolastiche della Regione Campania, per promuovere il successo scolastico con particolare attenzione a tutte le categorie a rischio di marginalità sociale.

In base agli accordi assunti con la Regione Campania è stato definito un intervento aggiuntivo in favore delle Istituzioni Scolastiche della stessa Regione.

La presente circolare è finalizzata, quindi, a promuovere e rafforzare gli interventi volti a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che, in regione Campania, emerge con tassi, seppur in progressiva diminuzione, ancora lontani dagli obiettivi definiti dalle strategie comunitarie e nazionali e comunque ancora molto elevati. Altro aspetto critico, a cui far fronte, è quello testimoniato dai risultati dell'indagine OCSE-PISA. La Campania si colloca, ancora, tra le aree geografiche con la più alta percentuale di allievi con scarse competenze linguistiche e logico-matematiche.

I suddetti dati si inseriscono in un più ampio quadro regionale in cui le variabili socio-economiche e quelle relative al mercato del lavoro assumono valori allarmanti.

Ciò premesso, con la presente circolare il MIUR attraverso le risorse del PON FSE 2007-2013 intende aggiungere e rafforzare le altre iniziative già approvate nel corrente anno ed offrire un'ulteriore opportunità proponendosi di incidere sulle più importanti competenze di base degli studenti e, quindi, "*investire nel futuro della Regione Campania*". Tale finalità sarà perseguita attraverso la promozione di interventi di arricchimento dell'offerta formativa con percorsi extracurricolari da destinare ai ragazzi del primo e del secondo ciclo, consistente nel contrasto alla dispersione scolastica e nel miglioramento di alcune delle competenze chiave indicate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006.

L'impegno finanziario previsto per questa iniziativa è pari a 10 milioni di euro.

In quest'ottica il MIUR, anche a seguito degli accordi con la Regione Campania dell'8 settembre 2010, ritiene fondamentale, per lo sviluppo culturale e socio economico della Regione, assicurare a tutte le scuole campane, **con particolare riferimento a quelle che non hanno presentato il Piano Integrato d'Istituto per la corrente annualità 2010/2011 e quelle collocate in aree particolarmente a rischio e in aree isolate**, la possibilità di avere a disposizione risorse finanziarie atte a sostenere ulteriormente la formazione dei giovani nelle competenze chiave sotto indicate che presentano ancora carenze, come risulta dagli esiti delle prove nazionali (INVALSI).

Ciascun Istituto, pertanto, potrà, in continuità con quanto già attuato con le precedenti circolari relative ai Piani Integrati, (Cfr. Circolare prot. 3760 del 31/03/2010 ed suoi allegati) formulare le proprie proposte con riferimento agli Obiettivi/Azioni C1, F1 e F2. Le proposte potranno essere formulate **dal 15 novembre 2010 al 15 dicembre 2010** utilizzando il sistema informativo dei Fondi Strutturali "*Gestione degli Interventi*".

Come è prassi ormai consolidata, il Piano FSE 2010/2011, compilato in ogni dettaglio, va inoltrato nel Sistema Informativo di "*Gestione degli Interventi*" entro la data sopra indicata. L'avvenuto inoltro sarà confermato tramite una email di conferma all'indirizzo di posta elettronica istituzionale degli istituti (codicemeccanografico@istruzione.it). I Piani non inoltrati e per i quali non sarà possibile esibire il riscontro dell'inoltro, non verranno valutati.

Questo Ufficio provvederà, previa valutazione a cura del Nucleo di Valutazione costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale, ad autorizzare i Piani in tempi brevissimi e comunque idonei alla realizzazione degli stessi entro **il 31 agosto 2011**.

Per quanto riguarda il quadro di contesto e le altre informazioni di carattere generale metodologico e amministrativo, e le specifiche indicazioni relative ai singoli Obiettivi/Azioni, si rinvia alle precisazioni sugli interventi esplicitate nelle circolari dei precedenti aa.ss. e alle "*Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013*", e s.m.i.

http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/disposizioni_fse_fesr200713_annualita2009.pdf.

Per facilitare il lavoro delle Istituzioni scolastiche si riassumono, nell'allegato alla presente circolare, le modalità di partecipazione rimandando per ulteriori dettagli a quanto contenuto nella citata Circolare prot. 3760 del 31/03/2010 ed ai suoi allegati.

Di seguito vengono indicate le azioni che possono essere richieste con la presente circolare a valere sul PON "Competenze per lo Sviluppo" FSE Asse 1 "Capitale Umano":

Obiettivi e azioni poste a bando

Obiettivo specifico	Azioni poste a bando
C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	C.1 - interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u> (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, competenze sociali e civiche)

All'interno dell'Obiettivo/Azione C1 sopra indicato, le istituzioni scolastiche potranno selezionare i percorsi formativi esclusivamente tra le seguenti opzioni:

Tipologia della proposta	Livello di apprendimento	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
Percorso formativo comunicazione in lingua madre		50 100	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi con priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
Percorso formativo competenza nelle lingue straniere (comunicazione nelle lingue europee)	Liv. A1 Liv. A2 Liv. B1 Liv. B2 Liv. C1 Liv. C2 Cfr. Framework europeo	30 50 100	Certificazione Enti Certificatori esterni Lingue, Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
Percorso formativo Competenza matematica		30 50	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi con priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
Percorso formativo Competenze scientifiche e tecnologiche		30 50	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi con priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
Percorso formativo Competenze digitali	Livello Base Livello Intermedio Livello Avanzato	30 50	Supporto diversamente abili, Certificazione Enti Certificatori esterni ICT	Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado
Percorso formativo competenze sociali e civiche		30 50	Supporto diversamente abili	Tutti gli allievi priorità per Alunni/Alunne Scuola media e Biennio Istituti Secondari di II grado

F) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale	F.1 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo
	F.2 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo

All'interno dell'Obiettivo F Azione F1 e F2 sono possibili le seguenti opzioni:

Azione	Contenuto della proposta	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
F.1 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo Percorso formativo allievi	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di studio/Orientamento - Tematiche carattere ambientale/ecologico/naturalistico e salute - Tematiche di carattere psicomotorio/espressivo - Tematiche di carattere socio-relazionale/buona convivenza - Tematiche di carattere tecnologico 	180 (3 moduli da 60 ore oppure 6 moduli da 30 ore)	<p>Mensa</p> <p><u>Coordinamento docenti delle classi interessate</u>,</p> <p>Supporto diversamente abili, assistenza mensa</p>	Alunni/Alunne scuole I Ciclo
Percorso formativo genitori (Possono essere richiesti massimo due percorsi a favore dei genitori)	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di studio; Conoscenza dei soggetti istituzionali che operano nel territorio, dei servizi offerti, dei diritti degli utenti, ecc. - Riconoscimento delle situazioni fonte di rischio per i giovani e identificazione di tecniche e strumenti idonei alla loro soluzione - Sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio culturale - Studio della realtà socio-culturale del territorio - Supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione 	60	Assistenza parentale Incentivo genitori	Genitori degli Alunni/Alunne della scuola I Ciclo

Azione	Contenuto della proposta	Durata (in ore per proposta)	Accompagnamento (Area opzionale)	Destinatari
F2 interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo Percorso allievi	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di studio/Orientamento - Cultura della legalità e partecipazione civile - Sviluppo sostenibile/salute - Tematiche estetico/espressive 	150 (3 moduli da 50 ore oppure 5 moduli da 30 ore)	<p>Supporto diversamente abili</p> <p><u>Coordinamento docenti delle classi interessate</u></p>	Tutti gli allievi con priorità agli Alunni/Alunne biennio scuole II Ciclo

Percorso formativo genitori	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di studio; Conoscenza dei soggetti istituzionali che operano nel territorio, dei servizi offerti, dei diritti degli utenti, ecc. - Riconoscimento delle situazioni fonte di rischio per i giovani e identificazione di tecniche e strumenti idonei alla loro soluzione - Sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio culturale - Studio della realtà socio-culturale del territorio - Supporto alla promozione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione 	60	Assistenza parentale Incentivo genitori	Genitori degli alunni della scuola II Ciclo
-----------------------------	--	----	--	--

Come previsto dalle "*Disposizioni e Istruzioni*" per la realizzazione dell'area formativa le istituzioni scolastiche devono ricorrere alla selezione degli esperti seguendo la procedura ad evidenza pubblica. Con questa circolare, in via sperimentale, è possibile – per i soli percorsi di precipua valenza disciplinare – ricorrere, in alternativa alla procedure di selezione, al personale docente iscritto nelle graduatorie ad esaurimento di cui alla Legge n. 296 del 27/12/2006 art. 1 comma 605 lettera c) e a quello iscritto nelle graduatorie permanenti di cui all'art 554 del Decreto legislativo 297/94. Ciò consentirà anche di coinvolgere, ove possibile e ferme restando le "*Disposizioni e Istruzioni*", i docenti con esperienza pluriennale individuato nelle graduatorie ad esaurimento in previsione del loro progressivo assorbimento nei ruoli ordinari. Tale coinvolgimento promuoverà il rafforzamento delle competenze anche di questa componente del corpo docente consentendo loro la possibilità di acquisire familiarità con metodologie e materiali didattici innovativi.

Si richiama l'attenzione su alcune caratteristiche della Programmazione 2007/2013 e sulla loro rilevanza per amplificare l'effetto del lavoro di ricerca, innovazione e proposta educativa delle istituzioni scolastiche a sostegno dello sviluppo del Paese e delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza in particolare in questa fase di criticità economica e sociale da una parte, ma anche di riforma e cambiamento dall'altra.

A tutte le istituzioni scolastiche delle Regioni Convergenza, infatti, i Fondi Strutturali offrono importanti risorse economiche e culturali (esperti e collaborazioni esterne) per ampliare quantitativamente e qualitativamente l'offerta di formazione per gli allievi e per gli adulti del territorio. Grazie a questi contributi le istituzioni scolastiche possono sperimentare nuove soluzioni organizzative e strumentali, testare nuove metodologie, trattare argomenti finora non presenti nei curricoli tradizionali, offrire significative esperienze di apprendimento ai propri allievi e a tutto il personale scolastico. Ciò richiede un'attenta programmazione, la condivisione all'interno dell'istituto e con tutti gli stakeholder del territorio, la messa a punto di procedure e strumenti di controllo e di misura dei risultati, nonché l'organizzazione di interventi di informazione, riflessione e ri-progettazione che consentano crescita e miglioramento continuo per tutti gli attori coinvolti.

Per facilitare e promuovere questi processi, l'Autorità di Gestione dei PON-scuola ha messo a punto un articolato sistema di informazione, gestione e monitoraggio che comprende il personale e le competenze dell'Amministrazione centrale e periferica del MIUR, expertise, applicazioni e dati resi disponibili dall'ANSAS e dall'INVALSI, nonché i sistemi informatici realizzati dall'ANSAS e dal MIUR stesso per supportare lo scambio, l'elaborazione e l'archiviazione delle informazioni.

Le Istituzioni Scolastiche nel presentare il Piano FSE dovranno dedicare particolare attenzione alla presentazione degli obiettivi, delle strategie, delle scelte che sono alla base dei Piani Integrati proposti. Si è riscontrato, infatti, una carenza nella presentazione delle "**Caratteristiche del Piano**" rispetto agli elementi indicati. Questa è statisticamente la causa più ricorrente di inammissibilità dei Piani, o dei progetti, e del basso punteggio che ne può impedire l'autorizzazione. L'apposita sezione di "**Caratteristiche del Progetto**" va formulata con la consapevolezza che essa rappresenta la prima testimonianza del processo di analisi, di progettazione, di intervento dell'istituzione scolastica: essa giustifica la richiesta di finanziamento avanzata e la sua eventuale autorizzazione.

Per quanto riguarda le modalità di partecipazione, le procedure specifiche per la presentazione dei Piani, per la valutazione delle proposte ed i criteri di ammissibilità e selezione, si rimanda all'allegato alla presente circolare.

Il Dirigente
Autorità di Gestione
Annamaria Leuzzi